Comunicazione: Cremit, online dal 25 maggio un corso per riflettere sulle “virtù del digitale”

Un corso di studio online, gratuito e aperto a tutti, per riflettere sulle “virtù del digitale”. Un’occasione formativa proposta dal Cremit, il Centro di ricerca sull’educazione ai media all’innovazione e alla tecnologia dell’Università Cattolica di Milano, per cogliere le potenzialità pedagogiche del digitale e per utilizzarlo in modo “consapevole, coerente e costruttivo”, “in un momento storico in cui le tecnologie sono sempre più una presenza costante nelle nostre vite”. È questo l’obiettivo primario di “Virtùalmente”, il Mooc che riprende e aggiorna la prima edizione, che seguiva la pubblicazione del [libro](#) “Le virtù del digitale. Per un’etica dei media” di Pier Cesare Rivoltella, edito nel 2015 da Morcelliana. Sarà disponibile [online](#) dal 25 maggio. Il corso prevede sette moduli didattici, uno per ogni virtù: prudenza, giustizia, fermezza, temperanza, fede, speranza, carità. Per ciascuna virtù, in ogni modulo, sarà possibile vedere i video di cornice teorica curati da Rivoltella, scaricare alcuni sviluppi tematici, collegarsi a differenti risorse online, riflettere su specifiche voci di approfondimento e utilizzare schede didattiche e spunti operativi. Sono anche previsti tre webinar che permetteranno di approfondire aspetti tematici e metodologici e offriranno l’occasione per un’interazione diretta tra i docenti e gli iscritti. Tra le novità, la modalità di fruizione del Mooc, che non sarà erogato sequenzialmente, a cadenza settimanale, come avviene di solito, ma sarà disponibile online integralmente in un unico rilascio. Chi vorrà seguirlo potrà attuare due differenti strategie: completare tutti i moduli linearmente, con il questionario finale, per ottenere l’attestato di partecipazione; oppure scegliere le specifiche parti che interessano, senza questionario finale. <https://www.youtube.com/watch?v=7NtIHKWv9nE&feature=youtu.be>

Filippo Passantino